

Indagine di Italia Nostra sui Centri Storici

La Sede Centrale di ITALIA NOSTRA ha invitato le sezioni a rispondere ad un questionario in preparazione di un Convegno nazionale sui Centri Storici. Sebbene se ne parli da oltre trent'anni, i vari governi non hanno mai attuato una vera e propria "politica" della città e tantomeno dei Centri Storici, come veniva auspicato già nel 1960 con la "Carta di Gubbio". Si è avuto solo qualche provvedimento preliminare e qualche concessione di Leggi speciali, mai una politica generale.

L'intento del questionario che viene proposto alle Sezioni ha quindi lo scopo di fare una ricognizione preliminare dei cambiamenti avvenuti dal 1960 ad oggi nei centri storici che rientrano nell'ambito delle sezioni stesse.

Per quanto riguarda l'Elba l'indagine è limitata al centro storico di Portoferraio. Tuttavia (poiché nel fascicolo del questionario sono citati anche i "piccoli centri storici" disseminati in tutto il territorio nazionale e la Sezione Elbana non riguarda solo Portoferraio, ma anche gli altri sette comuni, non è escluso che l'indagine possa estendersi anche agli altri comuni, specialmente a quelli in cui più evidenti sono stati i cambiamenti verificatisi negli ultimi 35 anni che hanno profondamente alterato con moderne strutture edilizie il carattere peculiare di antichi borghi marinari, rurali o minerari. Ma vediamo quali cambiamenti sono avvenuti nel centro storico di Portoferraio dal '60 ad oggi in riferimento alle singole voci del questionario:

1) **Alla popolazione insediata.** In seguito alle nuove strutture realizzate in periferia dall'Amm.ne Com.le e dalle Coop. edilizie, per supplire alla carenza di alloggi dopo i gravi danni arrecati al centro storico dai bombardamenti aerei durante la seconda guerra mondiale, gran parte della popolazione si è trasferita nelle nuove zone residenziali; quindi gli abitanti del vecchio centro sono sensibilmente diminuiti.

2) **Alle attività.** In seguito all'espansione del paese al di fuori del centro storico, molte attività artigianali, commerciali e uffici amministrativi, si sono trasferiti in periferia. Sono pertanto scomparsi dal vecchio centro storico i falegnami, i fabbri, i sarti, i calzolari, i negozi di ferramenta, le trattorie, le rivendite di vino; anche l'Azienda di Promozione Turistica si è trasferita in prossimità del nuovo porto, come pure gli Uffici del Registro e delle Imposte Dirette. Un grande albergo lungo la darsena medicea è stato trasformato in uffici e abitazioni.

3) **Alle funzioni culturali e rappresentative.** Il centro storico ha conservato la sede comunale al proprio posto e anche l'organizzazione religiosa non ha subito varianti. Gli istituti culturali sono stati valorizzati con l'istituzione di un museo archeologico e il trasferimento al Centro Congressuale di una parte della Pinacoteca Foresiana.

4) **Allo stato fisico all'uso del patrimonio immobiliare e monumentale.** La vecchia caserma De Laugier, restaurata e in parte ristrutturata è stata trasformata in Centro Congressuale. Oltre ad ospitare una parte della Pinacoteca Foresiana, è previsto il trasloco della Biblioteca e dell'Archivio Comunale.

L'antica chiesa del Carmine, trasformata in teatro dei Vigilianti da Napoleone, è ancora in fase di restauro. Il complesso della Linguella, completamente restaurato dopo i bombardamenti aerei subiti, è oggi occupato dal Museo Archeologico e da un impianto all'aperto per spettacoli di arte varia. La sede dell'Istituto tecnico-commerciale del vecchio centro è stata trasferita in periferia, come è avvenuto anche per l'Ospedale Civile Elbano e per l'uffici dell'USL.

5) **Alla politica dei comuni e degli altri enti istituzionali.**

In complesso il centro storico di Portoferraio non ha subito gravi danni negli ultimi 35 anni. I danni più rilevanti risalgono all'inizio del secolo, quando con l'istallazione degli Alti Fori la popolazione subì un forte incremento per cui l'Amm.ne Com. autorizzò la costruzione di abitazioni anche sulle fortezze medicee; Altro grave danno al complesso di architettura militare cinquecentesca costituito dalle fortezze medicee fu l'interramento del canale che separava il centro storico dal resto

dell'isola avvenuto negli anni immediatamente successivi alla prima guerra mondiale. Più recente l'apertura di un fornace sulla fortezza medicea di fianco a quello già esistente per il passaggio pedonale. Apertura necessaria per agevolare l'uscita delle macchine dal centro storico.

Il problema del traffico nel centro storico è all'ordine del giorno della nuova Amm.ne Com.le la quale sta affidando l'incarico per un progetto ad un'équipe di esperti.

La Sezione si è adoperata presso l'Amm.ne Com.le per sollecitare la liberalizzazione di una parte delle fortezze medicee dall'autorità militare, alla quale fu data in concessione durante l'ultimo conflitto, e non ancora ufficialmente restituita.

6) **Atteggiamento prevalente della cittadinanza.**

La popolazione è decisamente favorevole alla conservazione e alla valorizzazione del centro storico. La Sezione, facendo propria una proposta dell'Ass. Commerciali, che vede gravemente compromessi i suoi interessi col trasferimento in periferia di molte attività economiche, aveva appoggiato l'istallazione nella darsena medicea di una serie di pontili galleggianti per l'approdo dei panfili che sempre più numerosi sostano all'Elba. Proposta che non fu accolta e che anche di recente è stata rifiutata dall'Amm.ne Com.le, mentre risulta utilmente utilizzata dal comune di Porto Azzurro.

A. P.

Gli usi civici e il demanio collettivo all'isola d'Elba

Nel programma di verifica dei demani collettivi e degli usi civici in Toscana, la Giunta Regionale Toscana ha incaricato i periti istruttori demaniali architetti Marco Mazzoli di Roma e Alberto Riparbelli di Firenze per redigere una Istruttoria Demaniale per ogni Comune dell'Elba ai sensi della L. 1766/27.

L'arch. Mazzoli ha già espletato l'Istruttoria demaniale delle isole del Giglio e di Giannutri, mentre Riparbelli ha definito quella dell'isola di Capraia. Poiché l'isola d'Elba rappresenta una realtà demaniale storico-giuridica complessa, la GRT ha voluto incaricare tecnici fra i migliori iscritti all'albo regionale.

È un evento di straordinario interesse e di rilevanza storica, sociale, economica, ambientale e territoriale. Saranno definite le proprietà collettive di spettanza alle popolazioni residenti, gli usi civici, le terre private gravate di usi civici, le eventuali promiscuità di usi tra popolazioni residenti.

Oggi pochi conoscono questa tematica relativa agli "Usi Civici" perché volutamente dal '700 sono

state attivate leggi abolitive degli usi civici, si è voluta creare e pianificare una forma mentis contraria ad un istituto viceversa di estrema democrazia e di pieno diritto delle popolazioni residenti, proprio per "spogliare" le popolazioni locali dei propri antichi diritti. Oggi definire i demani collettivi che non sono soggetti e prescrizione, significa ricomprendere un metodo gestionale delle popolazioni, riaffermare i diritti dimenticati, evidenziare il corpo principale per la tutela dell'ambiente che rappresenta per l'Elba la risorsa principale.

La stessa legge "Galasso", la 431/85, considera meritevole di tutela paesistica "le aree assegnate alle Università agrarie e le zone gravate di usi civici" (art. 1, 1° comma, lettera h), intendendo così ricomprendere tutte le terre di natura collettiva e imponendo alla Regione l'obbligo di considerare elementi fondamentali del paesaggio da tutelare mediante la redazione dei piani paesistici.

Quindi dalla dottrina e dalla giurisprudenza emerge con chiarezza che la definizione delle terre collettive devono essere tenute presenti

nei procedimenti di formazione di PRG o di strumenti di pianificazione sovra-comunale, analogamente a quanto avviene per gli altri vincoli di zona.

È un tema affascinante che coinvolgerà in prima persona le popolazioni locali, perché saranno gli utenti gli attori principali, i veri "padroni" delle terre.

Se oggi in Toscana si riafferma col diritto una cultura dimenticata, molto dobbiamo al Dott. Pietro Federico, già Assessore agli usi civici per la Toscana, già Commissario agli Usi Civici per l'Italia Centrale (Lazio, Umbria e Toscana), oggi Procuratore della Repubblica di Grosseto, e al Dott. Luigi Olivetti, funzionario responsabile per gli Usi Civici della Regione Toscana, Giunta Regionale: le loro opere, le loro azioni, la loro cultura rappresentano già un forte riferimento in Toscana.

Certamente ritorneremo sull'argomento perché di interesse universale per l'Elba, e avremo occasione di organizzare incontri e convegni all'Elba su "Gli Usi Civici".

A. R.

Portoferraio: la darsena medicea tra restauro e innovazione

Sabato 22 Luglio, sulla terrazza del Museo Archeologico della Linguella, c'è stata la presentazione formale di un progetto intitolato: "Portoferraio: la Darsena Medicea tra restauro ed innovazione" redatto dallo studio Rosselli di Piombino.

Alla presenza di un nutrito numero di invitati, la riunione è stata aperta dall'Assessore dott. Massimo Scelza che ha, giustamente, rivendicato alla cultura un primario ruolo di competenza in quanto questa è supporto di base per ogni intenzione progettuale che abbia per tema il contesto architettonico mediceo. Introdotto il tema, è stato quindi chiamato l'architetto Nicola Ageno ad illustrare la filosofia progettuale dallo stesso seguita in occasione della propria tesi di laurea incentrata su uno studio di riorganizzazione urbanistica dell'intero profilo di costa dalla darsena al complesso archeologico delle Grotte. Il tempo d'esposizione molto limitato e un'acustica non pro-

prio felice hanno lasciato purtroppo solo intuire che il neo architetto ha confezionato uno studio serio e meritevole di ulteriore approfondimento e divulgazione: vedremo di saperne di più in seguito. Il prof. Sandro Zingoni ha quindi preso la parola in rappresentanza del Gruppo Artisti all'Elba che, in una manifestazione parallela, tenuta sempre alla Linguella, ha inteso interpretare in senso pittorico il tema generale della riunione: "Il Porto". Brevi ma intense le parole che hanno caratterizzato questo intervento.

Il Sindaco di Portoferraio, dott. Giovanni Frattini, ha quindi, tra le altre cose, affrontato sul tema alcuni aspetti di grande rilevanza. Infatti, premesso che questa amministrazione proseguiva un'opera iniziata con la precedente, ha annunciato l'adesione della Regione Toscana e la sua sponsorizzazione al fine di far accedere il progetto ai finanziamenti comunitari; ha sollecitato la presentazione

dei costi che questo avrebbe comportato; ha parlato dell'incarico affidato al prof. Pettena ed al geom. Guidi per il recupero dello stabile ex Cromofilm che dovrebbe essere il nuovo contenitore della Dogana perché possa esser così liberati i locali interni a Porta a Mare, ha

infine chiamato le categorie economiche ad una diretta responsabilità di sostegno economico e di eventuale gestione delle opere in progetto.

È stata quindi la volta dell'Architetto Rosselli a parlare e, E. B.

Continua in seconda pagina

Segnalazione

Un affezionato amico dell'Elba Renzo Masini, ci ha cortesemente inviato il numero di luglio della bella rivista fiorentina **Pesca in mare**, edita dalla EDAL, che dedica quattro pagine ad un servizio di Meloni e Gianbastiani alla pesca nel porto di Portoferraio della cui darsena riporta una bellissima panoramica a colori. L'articolo riguarda i vari tipi di pesca che è possibile effettuare sul lungomare del porto, dalla Punta del Gallo al cantiere ESAOM di giorno

e di notte, con particolare riferimento alla pesca delle orate, che in determinati periodi dell'anno, favorite dalla limpidezza delle acque, frequentano i bassi fondali del porto. L'articolo, che riporta anche una mappa della darsena con le varie profondità, e una foto di pescatori sulla Punta del Gallo con lo sfondo dei grattacieli della Calata Italia, si conclude con le notizie essenziali sull'Elba e sul porto di Portoferraio.



L'ELBA NELL'ANTICHITÀ

di NELLO TOSCANELLI

Dalla parte opposta dell'isola ossia attorno al golfo detto poi Longone e denominato da Mola nell'antichità si ha qualche traccia di colonizzazione romana nel nome del monte Calvario o Collis Varil, come pure alla età imperiale deve risalire il nome di Capoliveri da Caput Liberi, o altura di Libero. La posizione di questo paese al centro di una vasta zona depressa dell'isola e più facilmente coltivabile e là dove giungeva il profondo seno di Mola separando il Monte Calamita dai monti di Grassera era troppo favorevole perché non fosse occupato stabilmente non ostante il grave difetto dell'acqua potabile. Ed anche il golfo di Portoferraio per lungo tempo scarsissimo di abitanti e scarso perciò di elementi toponomastici di origine oscura od etrusca, incomincia ad avere qualche nome che indica un avviamento alla stabilità agraria propria dell'età imperiale; e questo può dedursi dai nomi di Malagrano, e Zopignano da un Melanios e da un Sapius. Molti altri nomi si trovano in varie località dell'Elba di tipo latino e questo attesta che il latino nei primi secoli dell'Impero diventò la lingua popolare e rimase poi sempre lingua ufficiale del Medio Evo non ostante le corruzioni che dovevano formare i dialetti volgari. Ma la diversità di origine degli abitanti dell'Elba si può dedurre da diversità di pronunzie e di cadenze, per le quali un Riese di distingue facilmente da un Marzanese e un Capoliverese si distingue sicuramente da tutti gli altri abitanti dell'Elba.

Il cristianesimo compì quella unificazione degli innumerevoli elementi etnici e linguistici che Roma aveva iniziato: e, mentre sorgeva all'isola dell'Elba una civiltà più stabile in vari luoghi, incominciava anche là l'opera di una nuova religione. Le isole del Tirreno, come attesta Rutilio Namaziano che traversò il nostro mare nel 416, già al tempo suo erano piene di monaci e di anacoreti: ed anche la toponomastica elbana incomincia una nuova fase con nomi che ricordano S. Mamiliano, S. Menna ed il popolarissimo vescovo S. Cerbone di Populonia. Siamo ormai alla fine del mondo antico, onde possiamo riassumere i risultati della nostra indagine sui nomi locali dell'Elba in relazione con la probabile ricostruzione delle condizioni topografiche, idrauliche e civili, di cui trattammo nel capitolo antecedente. Nessun nome locale indica la esistenza di vie nell'interno dell'isola; e probabilmente le comunicazioni tra paese e paese si facevano solo per mare e per mezzo di quei sentieri di montagna di cui l'Elba offre ancora esempi caratteristici: come quello da S. Piero a S. Ilario e l'altro che dai Magazzini sale al Volterralo e discende a Rio. Al V secolo avanti G.C. l'epoca più bella degli Etruschi, l'isola nostra doveva essere ancora un grande bosco di cupo aspetto, ossia di piante e di arbusti in prevalenza sempreverdi, come lecci, corbezzoli ed alatri.

E le sue coste dovevano essere quasi soltanto visitate da pirati o da quelli arditi navigatori che alternavano il commercio colla pirateria. Ancora al tempo di Strabone, ossia sotto il pacifico regno di Augusto, le coste del territorio pisano erano prese di mira dai pirati sardi, ma qualche secolo prima i liguri ed i corsi erano stati ben più temibili. E' dunque, naturale che l'Elba per lungo tempo anche nell'età storica fosse disabitata o abitata appena da pochi discendenti di antichissimi liguri rimasti nelle valli di San Martino e di Campo ove si sono trovati i resti numerosi di stazioni neolitiche. Anche la grande spaccatura di Marciana nei fianchi del monte che domina una vasta zona del Tirreno dovette essere abitata fino all'epoca neolitica: ma la scarsità della popolazione in questa epoca preistorica è attestata dallo scarso numero di nomi locali di etimo irriducibile come Fonza, Fetovaja, Monte Orello, Procchio ed i monti Cal-egrone, Cal-astrone, Cal-amita, dai quali può dedursi un solo vocabolo della lingua parlata dai primitivi abitanti dell'Elba ossia Cal per colle, monte.

I vocaboli locali di origine oscura e proveniente da lingue anteriori all'etrusco ed al latino si riducono a 8 o 10 e quasi tutti nomi di monti e non di località abitate.

(continua)

Bestiario segreto

di Alfredo Cattabiani

Il 13 luglio, nella sala del Centro Congressuale De Laugier, è stato presentato **Bestiario segreto**, l'ultimo libro di Alfredo Cattabiani edito da Rusconi. Era presente l'autore che al termine della presentazione ha precisato che a distanza di oltre dieci anni ha ritenuto di dover apportare consistenti modifiche al **Bestiario** già uscito nell'84, con l'aggiunta di altri cinque capitoli, per cui il nuovo libro si presenta ora completamente trasformato rispetto a quello precedente. Cattabiani ha anche parlato dei suoi attuali interessi per le piante, sulle quali esiste un'ampia simbologia, che si ripromette di trattare in una pubblicazione successiva. Nel presentare il libro, il nostro direttore ha anzitutto accennato all'antico amore che Cattabiani ha verso la nostra isola che ha cominciato a frequentare negli anni giovanili quando faceva parte della Giuria delle prime edizioni del Premio Elba ed era legato da amicizia con Raffaello Brignetti, Carlo Laurenzi e

Michele Villani. E uno dei più bei capitoli di questo libro, quello dei delfini, è appunto dedicato all'Elba. Lui stesso ha letto la pagina in cui descrive la gita in barca a vela intorno all'isola durante la quale incapparono in una tempesta e furono miracolosamente salvati da due delfini mentre stavano per sbattere contro gli scogli. In quella confusione la compagnia di Cattabiani perse un anello in cui erano raffigurati due delfini che fu altrettanto miracolosamente ritrovato sul fondo da un pescatore subacqueo. L'episodio permette all'autore di parlare del significato simbolico del delfino secondo i miti classici e l'interpretazione delle varie religioni occidentali e orientali. Altrettanto avviene per gli altri capitoli: un incontro casuale con un animale, che può essere un leone, un toro, un'aquila, un asino, un capro ecc., porge occasione all'autore di imbastire un dialogo con un interlocutore sul significato simbolico dell'ani-

male stesso con tutte le reminenze culturali sull'argomento. Che si tratti di episodi veramente accaduti è chiaramente dimostrato dagli ultimi due capitoli dedicati al gatto e alla falena, strettamente legati a riferimenti autobiografici. Si assiste, insomma, ad una serie di fatti mirabolanti tutti legati ad una epifania degli animali. Si tratta - senza dubbio - di coincidenze casuali che a volte capitano a tutti, lasciandoci perplesși, che diventano densi di significato per chi riesce a vedere "la lama affilata che la vita nasconde dietro il suo velo". L'interesse del libro è arricchito dalle reminiscenze bibliche e dalle citazioni di autori latini e greci. Un libro di cultura dunque, ma di una cultura piacevole, non pedante, che ha il pregio di far affiorare reminiscenze e di suscitare interesse per curiosità impensate, presentate con garbo, in una prosa suadente, colloquiale, per niente cattedratica.

Le quattro serate della Rassegna letteraria "incontri con l'autore" svoltesi nella seconda quindicina di luglio nella piazza della chiesa, hanno registrato pieno successo. I calorosi applausi agli autori dei libri e ai bravi presentatori, hanno confermato il favore del pubblico verso questa manifestazione ottimamente organizzata dal Comune e dalla Libreria Rigola. Questa agenda della rassegna nel mese di agosto:

Marciana Marina

La rassegna letteraria "Incontri con l'autore"

Venerdì 4 "Passaggio in ombra" di Maria Teresa Di Lascia Premio Strega 1995 - Feltrinelli Editore - Presenta Arnaldo Bagnasco. Interverranno Carlo Feltrinelli e gli scrittori Raffaele La Capria e Sergio De Lia. Letture di Ilaria Occhini. Giovedì 10 "I giorni contati" di Paolo Guzzanti - Baldini & Castoldi Editori 1995 - Presenta Enrico Singer "La Stampa" con letture di Luciano Virgilio. Mercoledì 16 "La rivolta liberale

- Fisco - Ruolo dello Stato - Occupazione politica estera "dell'on. Antonio Martino ex Ministro degli Esteri - Sperling & Kupfer Editori 1994 - Presenta: Edoardo Narduzzi "Italia oggi" Sabato 19 - "Cattaneo, un federalismo per gli italiani" di Romano Bracalibi - A. Mondadori - Editore 1995 - Presenta: Erminia Longo Poletti (Associazione mazziniana italiana).

Beneficenza

Il 10 agosto ricorre il decimo anniversario della scomparsa dell'ing. Alberto Damiani. La famiglia in suo ricordo ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo e L. 100.000 all'Asilo infantile Tonietti.

In memoria di Brunetta Fabbiani Venturini di cui il 2 agosto ricorre il 4° anniversario della scomparsa, i figli Anna e Luigi, ci hanno inviato da Firenze L. 100.000 per l'Arciconfraternita del SS. Sacramento.

In memoria di Maria Severa, la zia Maria e cugini hanno inviato L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Il 20 c.m. ricorreva l'anniversario della scomparsa di Franco Filippini. I cognati Anna e Marcello Donati hanno offerto in suo ricordo L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

In memoria dello zio Pietro De Caro deceduto a New York, Anna Rosa e Sebastiano Tarò, Pinuccia e Giampaolo Raguseo, Paola e Roberto Muntoni, Tiziana e Silvano Poggoli, hanno elargito L. 200.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Lido Calafuri e Danilo Biancotti, Carlo Calafuri con la famiglia, ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo e L. 50.000 all'Avis.

Un gruppo di amiche di Mira Tamberi, in sua memoria, ha offerto L. 137.000 alla Misericordia.

In memoria del fratello Fiorenzo, Giovanni Paolini ha offerto L. 40.000 alla Casa di riposo.

N.N. ha offerto L. 100.000 all'Asilo Infantile Tonietti.

Per ricordare il loro carissimo Ruggero, i cugini Vittoria, Antonietta e Lorenzo con la moglie Eugenia, hanno elargito L. 500.000 alla Casa di riposo.

Il 25 luglio ricorreva il 5° anniversario della scomparsa del Geom. Luigi Salafia

la moglie Jole, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Il 29 luglio, 2° anniversario della dolorosa scomparsa dell'

Avv. Nino Salafia la madre, la moglie e i figli lo ricordano sempre con infinito affetto.

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa di

Nello Barsalini la moglie lo ricorda con immutato affetto. Marina di Campo, 17 agosto 1995.

Alfonso Mariannucci

Il primo agosto avrebbe dovuto ricorrere il tuo onomastico, ma tu non ci sei più, però sei sempre vivo nel mio cuore. Tutti i tuoi compagni e amici ti ricordano con affetto. Con tanto amore e tristezza. tua moglie Ondina Cavo, 25 luglio 1995

Serata sull'affresco scoperto

nel Santuario della Madonna del Monte

Tra le manifestazioni culturali che si terranno in piazza della Chiesa è prevista per il 6 agosto una serata in cui l'architetto Paolo Ferruzzi terrà una conferenza sull'affresco scoperto due mesi fa durante i lavori di ripristino della volta del presbitero del santuario della Madonna del Monte. L'oratore sarà introdotto dal soprintendente aggiunto alle

Belle Arti di Pisa dott.ssa Clara Baracchini e dall'architetto Mario Ferretti. L'affresco è opera di Giovanni Antonio Bazzi, detto Sodoma nato a Vercelli nel 1477 e morto a Siena il 1547. Probabilmente è stato eseguito nella Primavera-Estate nel 1537 quando il Bazzi fu chiamato da Jacopo V Appiani a Piombino.

Rio Marina

Giuseppe Leonardi

Feste e musica, serate culturali, regate

Anche quest'anno, il programma preparato dal Comitato festeggiamenti risulta particolarmente nutrito e denso d'interesse. Varie manifestazioni hanno allietato le serate di questo luglio, come il concerto della Filarmonica "Pietri", numerose sfilate di moda e mostre di artigianato, conferenze culturali e rappresentazioni teatrali in vernacolo riese, il palio remiero dei rioni. Questo il programma di massima delle manifestazioni che si svolgeranno nel mese di agosto:

2) Mister Rio Marina (a cura della Confr. di Misericordia - Spiazzi); 3) presentazione del libro di Magda Valentini "Voglia di vivere"; 4) una giornata con i ragazzi di Cemobyl; 6) seconda prova Palio dei Rioni riesi; 11) Caccia al Tesoro (a cura della Pubblica Assistenza); 12) Presentazione del libro: "Mare, padre padrone", storie di mare e di marinai raccontate dalla gente di Rio Marina (Piano Bar "La Chetichella", ore 22); 13) serata teatrale: "Le affittacamere", tre atti di Luciano Barbetti, regia di Katia Cascione presentati dalla Nuova Compagnia Riese;

14) serata musicale (a cura della Confr. di Misericordia - Spiazzi); 15) grande regata velica di Ferragosto; 16) regata crociera Trofeo "Bonomelli"; regata finale Palio dei rioni; S. Messa, processione in mare di S. Rocco, spettacolo pirotecnico e tombola; 24/25) Karaoke con lotteria (a cura degli operatori commerciali); 26) assegnazione premi del Concorso Regionale di poesia: premio "La Piaggia" in memoria di Luigi Berti.

Marciana

Festa medioevale, concerti, spettacoli, presentazione libri con Sgarbi e Pugelli

Il programma delle manifestazioni estive organizzate dal Comune per il mese di agosto prevede: Lunedì 7 Festival jazz in piazza S. Caterina. Martedì 8 a S. Andrea - Ballo in piazza con l'orchestra Walter Ferré. Mercoledì 9, domenica 13, lunedì 21, sabato 26 Concerti di musica classica. Giovedì 10 a Pomonte Spettacolo di karaoke. Venerdì 11 a Patresi Colle e Lunedì 14 a Poggio Ballo in piazza con l'orchestra Peter Pan. Martedì 15 alla Madonna del Monte Concerto di musica sacra. Mercoledì 16 a Procchio spettacolo "Riviamoli insieme". Giovedì 17 Piazza est Fortezza Concerto musica Punk-Grung. Venerdì 18 Festa Medioevale con concerto in Fortezza. Sabato 19 Vittorio

Sgarbi presenta alla Fortezza pisana il libro su Carpaccio, il celebre pittore veneziano (1450-1522). Domenica 20 Sergio Pugelli presenta alla For-

tezza pisana il libro "Infatuazione". Lunedì 21 a Chiessi, martedì 22 a Poggio e mercoledì 23 a Patresi Mare Spettacolo di Karaoke.

Mostra alla Collegiata di S. Sebastiano

Vivo interesse sta suscitando la mostra dei pittori Anna Maria Apolloni e Antonio Mecci che è stata inaugurata il 20 luglio presso la Collegiata di S. Sebastiano. Anna Maria Apolloni espone porcellane d'arte dipinte a mano, che per la tecnica personalissima le hanno dato notorietà in Italia e all'Estero, mentre Antonio Mecci, già noto all'Elba per

alcune personali negli anni passati, 40 famose icone realizzate con la tecnica ed i materiali rigorosamente in uso in epoca Bizantina. Dello stesso autore sono esposti una serie di piccoli affreschi, realizzati su porzioni di intonaco romano in maniera da poter essere appesi in pareti. La mostra rimarrà aperta fino al 13 agosto.

Rio Elba

Daniela Chionsini Rota

Nisporto e Nisportino

Sono due belle insenature che si aprono sulla costa occidentale dell'Elba mineraria, verso il mare di Portoferraio. Nei tempi passati, le due cale, a ridosso dei boscosi monti riesi, erano punteggiate di piccole casette, sparse qua e là, circondate da vigneti e piccoli orti, fra siepi di fichi d'India (a Rio si chiamavano ficandiani) e aromi di pinete. Da quando l'Elba è stata scoperta come luogo di piacevoli vacanze estive, per il suo clima, la limpidezza del mare, la varietà delle sue spiagge sabbiose, ghiaiose e panoramiche scegliere, anche le località balneari di Nisporto e Nisportino che possiedono tutti questi attributi, hanno attirato già da tempo moltissimi amatori che vi trascorrono le loro vacanze estive: villette e

costruzioni varie si sono moltiplicate (forse anche troppo) ma non mancano intorno folte e verdissime piante. Come avviene per il moderno ristorante e bar, nel centro di Nisporto che è immerso in un'oasi verde. Sono stati costruiti anche due parcheggi ai lati della spiaggia, e portata a termine l'asfaltatura della tortuosa, ma panoramica strada, che dal paese arriva alle due cale. Una collina, che ha sulla cima un'antica costruzione, divide Nisporto e Nisportino, i cui abitanti hanno sempre nominato "la Casina". In realtà si tratta del rudere di un fortino dai massicci muri che ancora mostrano le feritoie, una delle postazioni di avvistamento che venivano in passato messe in diverse coste dell'Isola a difesa

di eventuali incursioni: è di proprietà della famiglia Castelli. Ora anche qui è un grande campeggio, due bar e piscine, le villette distribuite su verdi poggi, di cui molti sono i proprietari nativi, come il comandante d'aviazione Elbanino Canovaro che ogni estate torna alla Casa paterna. Per il significato dei nomi di queste due località, si deve risalire alla toponomastica elbana. Secondo il Sabbadini, ISPORTO significava "luogo aperto" (affacciato); con il tempo, come si dice: vado in campagna, in continente, ecc. la preposizione "in" di moto a luogo, si è fusa con la parola isporto e i due nomi sono restati ormai Nisporto e Nisportino.

Progetto raccolta carta da macero

Sabato 22 luglio si è svolta nel municipio di Portoferraio, organizzata da Elbaviva, una riunione preliminare tra gli amministratori dell'Elba per avviare un progetto di raccolta preventiva della carta da macero. Erano presenti: i sindaci di Portoferraio, Porto Azzurro e Rio Elba; Boris Prochieschi, presidente dell'APT; il dott. Ugo Somigli dell'USL; gli assessori all'ambiente di Portoferraio e Porto Azzurro; Mario Agarini direttore dell'AMNUP; Giovanni Frangioni, responsabile della CGIL; Marino Garfagnoli per il WWF e Margherita Cerletti per Elbaviva e Italia Nostra. Il progetto di raccolta preventiva della carta proposto da Elbaviva ha molteplici scopi: in primo luogo quello di evitare che vada distrutto nelle discariche o nel futuro inceneritore un materiale perfettamente recuperabile divenuto oggi, in seguito alla riduzione della produzione di cellulosa da parte dei paesi

produttori (Canada, Russia, ex-Jugoslavia), un bene prezioso i cui costi crescenti mettono in difficoltà l'editoria e nella fattispecie la stampa quotidiana; in secondo luogo, quello di alleggerire il carico nelle discariche e nell'inceneritore (se e quando si farà), riducendo il volume dei rifiuti che quotidianamente vengono lavati convogliati, con risparmio di viaggi di camion; in terzo (ma primario) luogo, quello di cominciare a risalire a piccoli passi la china della corsa indiscriminata al consumismo e allo spreco. Per chiarire le modalità di questa raccolta e illustrare ai presenti in che modo essa può venire effettuata, Elbaviva ha invitato a Portoferraio il sig. Pianigiani, titolare di una delle più grosse ditte di raccolta della Toscana, che nella regione serve 60 comuni in cinque provincie diverse e smista poi i materiali raccolti (carta, plastica, legno - recuperabile al cento per cento per fabbrica-

re i trucioli dei mobili di serie, ferro, batterie e altro) nei luoghi di riciclaggio. All'Elba questa ditta svolge già, da quest'anno, la raccolta stagionale dei campeggi. Tracciate a grandi linee le varie possibilità (raccolta porta a porta o mediante apposite "campane", o griglie quando si tratta di cartoni da imballaggio, il tutto da convogliare in aree prestabilite nei singoli comuni), il sig. Pianigiani ha suggerito un periodo di prova per farsi un'idea più precisa delle esigenze dei singoli comuni e correggere eventuali errori di impostazione. A tal fine Elbaviva intende raccogliere a breve termine dati più precisi in base ai quali, nella nuova riunione prevista per settembre, il sig. Pianigiani possa presentare un progetto più dettagliato anche per quanto riguarda i costi di gestione, da sottoporre al vaglio degli amministratori.

Dalla prima pagina

Portoferraio: la darsena medicea tra restauro e innovazione

francamente diciamo subito che non ci ha del tutto convinto, forse perché quella non era la sede adatta per una esposizione tecnica, forse perché l'architetto non è proprio quello che si dice un brillante oratore, ma sostanzialmente perché abbiamo sentito parlare di cassonetti di rifiuti definiti brutti (!!!) di parcheggi ("In UN giorno feriale abbiamo fatto un'escursione sulla calata ed abbiamo riscontrato che su 87 posti auto regolari c'erano 93 auto parcheggiate in modo caotico", aggiungendo quindi che nel progetto si prevedevano una decina di posti in meno!) di nuove pavimentazioni in pietra locale, di strisce (banchi-

na, carreggiata e marciapiede) che avrebbero corso parallelamente (!!), di ridisegno interno del Molo Elba, di riutilizzo dei locali di Porta a Mare (e questo c'è piaciuto), di categorie internazionali di imbarcazioni, di concentrazione delle unità militari e di servizio portuale in un'unica area (e anche su questo siamo perfettamente d'accordo), di un pennello strutturato con pontili galleggianti da destinare ai posti barca locali (e per noi è tecnicamente elementare da dimostrare che è del tutto errata sia il tipo di struttura, sia la collocazione, sia la disposizione dell'accesso), di ormeggio dei natanti da eseguirsi, visto il profilo di

banchina, con una stesa di catenaria a...terra!!!! A questo punto (prima non ci eravamo volutamente soffermati sulla cartografia prodotta, perché troppo spesso abbiamo avuto modo di vedere elaborati piacevoli dal punto di vista cartellonistico ma senza sostanza, e per questo attendevamo spiegazioni dirette) abbiamo capito che il progetto può essere solo un accettabile maquillage infrastrutturale, ma che non risolve la grande maggioranza delle problematiche serie legate alla Darsena Medicea.

VACANZE STUDIO

Se vuoi mandare tuo figlio in una vacanza studio all'estero con professoressa elbana di lingue telefona al n. 917770 Portoferraio

Ristorante

Publius

Poggio di Marciana Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

La quindicina politica

Siamo giunti alla vigilia del Ferragosto. Un caldo infernale. Aerei e traghetti, manco a dirlo, tuttora sotto l'incubo dello sciopero. Bossi parla di Stato federalista o di Repubblica del Nord ("moriremo? Mah!") avrebbe esclamato il povero Ceccarelli scoppiando in una sonora risata). Il Cavaliere Berlusconi ricapitalizza il suo gruppo, vende e trionfa. (qui, invece, il povero Macario avrebbe spalancato gli occhi: "Lo vedi come sei, lo vedi come sei!") Dini annuncia che il suo governo non lascerà il Paese privo di una legge finanziaria (... E daje ...). Craxi fa sapere di essere ancora lì, a Hammamet, pronto ad essere interrogato (Ah, com'è bella la campagna! ...). Gianni Melluso, altrimenti detto "Faccia d'angelo", gira la pagina del copione, si guarda allo specchio ed esclama come Pinocchio: "Com'ero buffo quand'ero burattino! ..." (mentre Geppetto, con tocco in testa sorride e canticchia: "Ma tu, ma tu, che dei capricci tuoi morir mi fai ..."). Indurain ha vinto il giro di Francia. Dini è ritratto sulla copertina di un illustrato in divisa da "controinsolazione" con la dizione: "Dini la villeggiatura la fa così. E voi?". A domanda, risposta inevitabile e inequivocabile: "Noi si fa nudi, in un concone d'acqua fredda, con il martello in mano, pronti, secondo il suggerimento dei nostri nonni, per un non augurabile ma possibile annegamento".

Fratelli d'Italia, godetevi in pace le vostre vacanze: niente è cambiato nè niente cambierà. Avevamo tutti mentalmente sottoscritto che certi uomini non l'avremmo più voluti vedere nemmeno in fotografia ed ecco che, uno per uno li rivediamo sbucare (chi timidamente, chi sfacciatamente) con la pretesa di riprendere certe posizioni direzionali che lo stomaco, oltre che il cervello, si rifiutano di accettare. Non c'è gran che da fare. E, cosa più indigeribile, si mescolano inquisiti, leggi, accusatori, pentiti, in una pastoi che sarebbe superfluo sottoporre a nuove analisi tanto è stata voltata, rivoltata, scomposta. Si tratta di un sistema che, almeno per il momento, stenta a morire. Non è giusto, lo sappiamo, anzi siamo più che convinti che un Paese non può continuare ad essere formato da famiglie che risparmiano e da uno Stato che sperpera e distrugge la ricchezza. Tuttavia state pur tranquilli che, almeno per ora continuerà il regime dei privilegi, dei favoritismi, delle ingiustizie e, perché no?, del sottogoverno.

C'è da osservare, se mai, che non aveva torto Salandra quando in una certa occasione affermò: "I vecchi si ritirano oppure sappiano ringiovanire". E veniamo alle cose "più nostre".

In questi giorni ha fatto cronaca una riunione dei residenti di Via Guerrazzi, tenuta presso il Sindaco, nel salone del Civico Palazzo. Le lagnanze si sono moltiplicate alle lagnanze. Grande imputato: il traffico.

Senza entrare nel merito del problema che nei giorni successivi alla discussione, giusto o ingiusto non sta a noi giudicarlo, ha causato agli utenti un fioccare di contravvenzioni per infrazioni al Codice della Strada, un'osservazione viene spontanea: il susseguirsi di un cinquantennio di amministrazioni comunali di tutti i colori, non è riuscito a risolvere, o quanto meno a migliorare il problema del traffico cittadino.

Conosciamo le difficoltà che sono molte e conosciamo anche certi punti di vista diventati "punti di attrito".

Ma, diciamo, è possibile che tante menti, tanti politici, tanti "piani", non siano riusciti a prendere per le corna il problema e che si debba essere ancora al "nastro di partenza" con tutte le conseguenze che esso comporta? Non mancano le intelligenze, non manca l'apporto di cinque o sei formazioni politiche, non crediamo che manchino i fondi; perché, ci domandiamo, non è possibile varare un provvedimento atto a migliorare le cose? Perché i nostri amministratori, tutti e di tutti i colori, non trovano il tempo di sedersi ad un tavolo (senza tovaglia e senza bicchieri per non perdere ulteriore tempo) e cercano di alzarsi solo dopo che esaurite le inevitabili futili chiacchiere, si sia raggiunto finalmente qualche cosa di fattibile?

Scrisse il Manzoni che il linguaggio è stato inventato dagli uomini per intendersi fra loro, non per ingannarsi a vicenda.

A risentirci il 30 agosto e buona villeggiatura.

COL.

"Maribilia Eventi '95"

Questo il programma delle manifestazioni "Maribilia Eventi '95" del mese di agosto e dalla prima quindicina di settembre a cura dell'assessorato per la cultura e per il turismo. Organizzazione: Pelagos tel. 91.54.09.

Spettacoli-Arte varia

3-4-5/8 RASSEGNA CABARET - "Comico ergo sum" II* Edizione - Piazza della Repubblica (ore 22)
6/8 OPERETTA Sandro Massimini presenta "Acqua Cheta" di G. Pietri - Arena della Linguella (ore 22)
8-9-10-11/8 FESTIVAL DI IMPROVVISAZIONE TEATRALE - Lega Italiana Improvvisazione Teatrale - Fortezze mediche
18-19/8 TEATRO - "Otello" di W. Shakespeare - GES (Gruppo Elba Spettacolo) - Regia di A. Barsacchi - Arena della Linguella (ore 22)
24/8 MUSICAL JAZZ OPERETTA - Cammerton Quintet in concerto - Arena della Linguella (ore 22)
25/8 CONCERTO PER ORGANO - Chiesa della Misericordia (ore 21,30)
29/8 CABARET - Paolo Hendel "Nebbia in Val Padana" - Arena della Linguella (ore 22)
2/9 FESTA RINASCIMENTALE - "il 500 e Cosmopoli - Una festa per la memoria" III* Edizione Corteo Storico con i Figuranti del Calcio Storico Fiorentino - Banchetto Rinascimentale - Centro Culturale De Laugier (ore 20,30)

Occasioni culturali

1/8 30/8 INCONTRI CONVIVIALI E CULTURALI - Open Air Museum - San Martino (ogni giovedì ore 20,30)
1-17/8 Mostra personale del pittore NEVIO LEONI - Centro Arti Visive e Figurative "Telemaco Signorini"
1-14/8 Mostra personale del pittore CLAUDIO DOMENICI - Cortile Museo Archeologico della Linguella
1-15/8 Mostra personale del pittore MARCELLO D'ARCO - Torre del Martello
5-12/8 "IMMAGINI DAL BLU" Elba '95 - Proiezioni su maxi-schermo di video amatoriali Club Sub Isola d'Elba - Comitato di Carpani - Videoclip - Giardini di Carpani (ore 21,30)
18-27/8 III* MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO - Centro Culturale De Laugier - A cura della Confcommercio
16-30/8 PITTURA E CERAMICA - Mostra personale dell'artista Erika Tiefenbrunner - Torre del Martello
19-30/8 "LUCI E TENEBRE" - Mostra personale del pittore Luciano Regoli - Centro Arti Visive e Figurative "Telemaco Signorini"
31/8 - 15/9 Mostra personale della pittrice GABRIELLA VOLPINI - Torre del Martello
2-24/9 Mostra retrospettiva del pittore FRANCO CIGHERI Centro arti Visive e Figurative "Telemaco Signorini" in collaborazione con Rotary Club Isola d'Elba
2/9 "IL 500 E COSMOPOLI UNA FESTA PER LA MEMORIA - III* Edizione Corteo Storico con i Figuranti del Calcio Storico Fiorentino

Cinema sotto le stelle

Nel mese di agosto saranno proiettate all'arena della Linguella a cura di Hallo Cinema i seguenti films. Apertura ore 21,30. Inizio spettacolo (unico) ore 22.
Mar. 1 Love affair di G. Gordon; ven. 4 Rivelazioni di B. Levinson; sab. 3 Vento di passioni di E. Zwick; lun. 7 La scuola di D. Lucchetti; mer. 9 La carica dei 101 di W. Disney; ven. 11 Don Juan De Marco Maestro d'amore di W. Disney; sab. 12 Morte di salute di A. Parker; dom. 13 Thumbellina (Pollicina) di D. Bluth (c. animati); lun. 14 A proposito di donne di H. Ross; mer. 16 Mary Poppins di W. Disney; gio. 17 Un'avventura terribilmente complicata di M. Newell; dom. 20 Genio per amore di F. Scapisi; lun. 21 Prima dell'alba di R. Uklater; mer. 23 Un eroe borghese di M. Placido; ven. 25 Virus letale di W. Petersen; sab. 26 Lezioni d'anatomia di R. Benjamin; lun. 28 Lisbon story di W. Wenders; mer. 30 Quiz show di R. Redford.

Lettera al Sindaco

Riceviamo con preghiera di pubblicazione.

Egregio Signor Sindaco di Portoferraio, noto con piacere che da qualche tempo la manutenzione di alcune strade è migliorata ma si tratta purtroppo delle solite vie di passaggio più battute dai turisti, giusto per abbellire la facciata e proclamare un turismo a 5 stelle! Ci vuole altro, perché il turista, specialmente se straniero, è girovago curioso; la brutta figura è dietro l'angolo.

Per questo La invito a Carpani, possibilmente a piedi, dove Lei imboccherà l'anonima strada a destra dopo quella bellezza di Consorzio Agrario; si troverà nella località dal nome invitante di Val di Denari e noterà:
- marciapiedi invasi da erbacce alte un metro, l'ultimo taglio risale a oltre un anno, e non è un verde esteticamente apprezzabile;
- il nuovo asilo, costruzione per lungo tempo inutilizzata, in cui un'opera e senza dubbio costosa impresa ha lavorato per mesi lo scorso anno, sembra nuovamente in stato di abbandono; a quando l'inaugurazione?

- un campetto di calcio, piuttosto squallido, adiacente alla Chiesa, che per nostra fortuna è ora in relativo riposo, sede di frenetica e fastidiosa attività fino a tarda ora;
- un terreno abbandonato dal quale pseudo giardinieri targati Ufficio Tecnico prelevano ogni tanto camionate di terra e che fornisce buone razioni di polvere nelle giornate di vento, sede di occasionali corse di motocross, nonché discarica di ogni genere di avanzi, degradabili e non. Si diceva venisse fatto un parco!

Se verrà nell'ora giusta potrà trovare anche qualche gruppo numeroso di motociclisti in erba che, nonostante le numerose segnalazioni a Vigili e Polizia non tengono in considerazione le nostre orecchie. Naturalmente gli abitanti di questa zona pagano le tasse come gli altri, hanno pertanto il diritto di avere quanto loro spetta perché il compito principale di un'amministratore locale è quello di rispondere alla domanda di servizi, specialmente se essenziali. La ringrazio per l'attenzione e La saluto.

MARIO DE CARO

Nuovo comandante alla Scuola Nautica della G. F.

Il tenente colonnello Antonio Epifani proveniente dal nucleo regionale di polizia tributaria di Firenze è il nuovo comandante della Scuola nautica della Guardia di Finanza in sostituzione del tenente colonnello Rodolfo Mifsud che dopo 36 anni lascia

il servizio attivo. Nel dare il benvenuto al col. Epifani, porghiamo al col. Mifsud, che si è distinto per la collaborazione con le autorità, operando di conseguenza in favore della popolazione, un cordiale saluto.

Festa di beneficenza al Grigolo

Il 15 luglio presso la pista all'aperto del Grigolo, su iniziativa della mamme dei bambini che frequentano la Scuola materna "Tonietti" si è svolta una riuiscitissima serata di beneficenza a favore della Casa materna stessa. La Presidente dell'Associazione Dame di Carità a nome del Consiglio direttivo, sente il dovere di ringraziare pubblicamente tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita della serata, primo tra tutti il M.lo Antonio Sale che con encomiabile spirito di generosità, ha prestato la propria opera per l'organizzazione. Specificamente ringrazia la

Lega Navale, le mamme promotrici della festa, tutti gli operatori economici che hanno offerto la loro collaborazione e il gruppo musicale Renzo Galletti e figlio e Cenisio Lungonelli, i tenori Renato e Franco Cioni, il maestro Bruni che li ha accompagnati al pianoforte, il chitarrista Alessandro Bigio e Gemmi e consorte che si sono prestati gratuitamente allietando gli intervenuti con la loro bravura.

A tutti di nuovo un grazie di cuore anche a nome delle Suore dell'Asilo infantile. Grazie anche agli intervenuti con... arrivederci alla prossima festa.

Ringraziamento

Il Prof. Marcello Pietrojosti - Segretario Nazionale dell'A.I. STOM. - Associazione Italiana Stomizzati, Milano, c/o Istituto Nazionale Tumori - ringrazia sentitamente Elbani ed Ospiti abituali dell'Isola per aver partecipato al lutto per la morte della sua nipotina di cinque anni Sofia Pietrojosti affogata nello stabilimento balneare "Miraggio" di Fregene insieme alla sua Baby-sitter polacca Margherita Dwrac, alle ore 12,30 del giorno 13 luglio c.a. senza che ad esse fosse portato alcun immediato soccorso, essendo restate per sei minuti dentro l'acqua, come ha potuto accertare la perizia necrologica.

Il Prof. Pietrojosti si scusa pertanto con i Signori Librai ed

Edicolanti dell'Elba e con i suoi abitanti per essere stato costretto ad interrompere il suo diretto rapporto di collaborazione per la pubblicizzazione del suo libro di poesie "L'Elba: angolo di paradiso sulla terra", motivato da questo grande lutto che ha colpito lui e la sua famiglia.

"Come eravamo"

L'amministrazione comunale e i commercianti di via Garibaldi organizzano una mostra serale fotografica "Come eravamo". In via Garibaldi. Per tutto il mese di agosto saranno esposte fotografie dell'archivio Foresi riguardanti Portoferraio nei primi del Novecento. La via si è arricchita anche delle tele del pittore Paolo Manzi esposte sul sagrato della chiesa del SS. Sacramento.

Taccuino del cronista

Il 23 luglio nella chiesa della Misericordia, Padre Bindi, rimasto affezionato alle famiglie degli sposi, ha benedetto le nozze di Veronica Signorini e Leonardo Ceccherelli, che dopo la suggestiva cerimonia, si sono ritrovati con parenti e amici nel parco della villa Signorini al Lido di Capoliveri, dove sono stati vivamente festeggiati nel corso di un trattenimento nuziale perfettamente organizzato dalla padrona di casa in collaborazione con il personale e il servizio del Residence Le Picchiaie. La serata, vivacizzata da molti giovani, coetanei degli sposi, e da una brillante orchestra, si è protratta fino a notte inoltrata con generale soddisfazione. Il giorno seguente la simpatica coppia, per la quale formuliamo i più fervidi voti augurali, è partita per una lunga crociera nel Mediterraneo.

Molti complimenti e felicitazioni anche ai genitori, nostri carissimi amici, il Dott. Giambattista e Doretta Signorini e Mario e Franca Ceccherelli.

Nella chiesa dell'Assunzione della B.V. Maria di Somaglia (Milano), l'8 luglio sono state celebrate le nozze di Fabio Savini e di Rita Agarini, figlia dei nostri abbonati e concittadini Nino e Renza, con i quali vivamente ci complimentiamo. Ci uniamo ai molti parenti e amici, in buon numero anche di Portoferraio che hanno partecipato alla suggestiva cerimonia, per porgere agli sposi i più fervidi e migliori auguri.

A San Giovenale, provincia di Rieti, nel Santuario della Madonna della Paolina, si sono uniti in matrimonio il nostro concittadino dott. Pietro Matricardi e la dott.ssa Giuseppina Iacorossi.

Nel formulare per gli sposi i più fervidi voti augurali, ci congratuliamo vivamente con i genitori, in particolare con i nostri affezionati abbonati Alessandro Matricardi, già comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Portoferraio e la sua signora Romana, residenti a Roma.

Il dott. Otello Minghi figlio dei nostri affezionati abbonati dott. Giancarlo e la nostra concittadina prof.ssa Maria Rosa Cestari residenti a Abbazia San Salvatore, si è sposato con la dott.ssa Laura Gheda. La cerimonia nuziale si è tenuta nella Cappella del Castello di Poggio alle Mura della Villa Banfi di Montalcino.

Felicitazioni vivissime agli sposi e congratulazioni ai genitori e alla nonna Emma Losi Cestari.

Il 3 luglio per la gioia del dottor Giuliano Grazzini e della prof.ssa Giusi Vago è nata una graziosa bambina, Silvia, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori e alle nonne Anna Vago e Anna Grazzini felicitazioni vivissime.

Il 25 luglio la casa degli amici Luigi e Roberta Ricci è stata allietata dalla nascita di due graziosi gemelli: Lorenzo e Ilaria. Nell'augurare ai neonati un mondo di bene, ci rallegriamo con i genitori ed i nonni, Lido e Marisa Mazzei e Mario e Maria Ricci.

Al Politecnico di Torino si è laureato in ingegneria meccanica Giandomenico Sbaragli, discutendo brillantemente la tesi "Studio di un sistema di controllo della qualità del prodotto e del processo in un'industria automobilistica". Relatore il chiar.mo prof. Giovanni Bauduccio. Nel formulare per il neo ingegnere i migliori auguri, ci complimentiamo vivamente con i genitori, i nostri concittadini e affezionati abbonati residenti a Torino, dott. Osvaldo Sbaragli e Anna Menichelli.

Sventola sui traghetti della Navarma la bandiera di Greenpeace per solidarietà con gli ambientalisti nella protesta contro la decisione del governo francese di effettuare esperimenti nucleari a Muroroa, nell'Oceano Pacifico. Durante le traversate Portoferraio-Piombino e viceversa sono state raccolte firme per testimoniare l'adesione alle proteste.

Il Monte dei Paschi di Siena ha ampliato il raggio di attività sull'isola con la dipendenza di Zanca e Sant'Andrea. La nuova succursale che è posta in via Provinciale, è stata inaugurata la mattina di giovedì 20 luglio.

Nel primo anniversario della scomparsa di Guido Guidara, la sera di venerdì 17 è stata celebrata da Don Giorgio Mattered una Messa in suffragio nella chiesa di San Giuseppe, con la partecipazione della Filarmonica Pietri, diretta dal maestro Manrico Bacigalupi. Eseguendo brani di Verdi e Schubert, la filarmonica ha voluto affettuosamente ricordare Guido Guidara, ex maresciallo della Guardia di Finanza che per molti anni aveva fatto parte, quale suonatore di flauto e tromba, del complesso.

Alla celebrazione erano presenti anche molti amici e conoscenti dell'Estinto e della sua famiglia.

Si è rinnovata la commissione amministratrice dell'Amrup. Presidente è stato riconfermato Mario Agarini, commissari effettivi sono stati nominati Luciano Lunghi, Anna Rosa Colella, Roberto Pacini, Manuela Tonelli, supplenti Emi Staccioli e Daniele Palmieri.

Da New York abbiamo ricevuto la triste notizia della scomparsa avvenuta il 14 c.m., all'età di 83 anni, del nostro affezionato abbonato Pietro De Caro che aveva lasciato Portoferraio insieme alla moglie Daniela Cionini, nei primi anni del dopoguerra. Più volte fino a quattro anni fa, quando cioè una grave malattia non glielo ha più permesso, Pietro De Caro era ritornato tra noi con la moglie nella stagione estiva; in queste occasioni, non erano mancate testimonianze di affetto e di simpatia da parte di parenti e amici. Addolorati per la scomparsa del nostro concittadino al quale eravamo legati da antica amicizia, esprimiamo alla moglie, alle figlie Angela e Mariarosa e agli altri familiari, sentite condoglianze.

Il 25 luglio è deceduto Domenico Caizzi di anni 69, ex dipendente ospedaliero. Lascia negli amici vivo compianto. Alla moglie, al figlio Angelo e agli altri familiari sentite condoglianze.

Lasciando un caro ricordo di sé il 24 c.m. è deceduta improvvisamente all'età di 71 anni Mira Tamperi. Unendoci all'unanime compianto, esprimiamo ai familiari in particolare al figlio geom. Riccardo Duranti, sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi all'età di 84 anni, è deceduto a Spoleto Ruggero Ruggiero, bancario a riposo. Per chi lo ha conosciuto, parlare delle doti del buon amico nostro e dell'Elba è davvero superfluo. Vecchio e fedele abbonato, veniva ogni anno a trascorrere il consueto periodo di vacanza nella nostra città dove contava numerosi amici ed estimatori ed alla quale era legato da cordiale simpatia oltre che da antichi legami di famiglia. Lo ricordiamo commossi e ci uniamo al dolore della moglie, la buona signora Rosy, esprimendole le più affettuose condoglianze.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Nel 40° anniversario della sciagura di Ribolla

Ho qui sul mio tavolo due pagine ritagliate da "La Nazione" del 30 maggio scorso, dove compaiono alcuni articoli che, sviluppando un unico argomento, si integrano l'un l'altro; e lo stesso si può dire delle immagini fotografiche che vi sono riprodotte. L'argomento è ben evidenziato dalle fotografie e dai titoli che campeggiano su sei colonne in entrambe le pagine: "Nelle viscere della Maremma" - "Storia di uomini dal sottosuolo". Gli scritti sono tutti dedicati a riproporre un libro-inchiesta dal titolo "I minatori della Maremma" pubblicato da Laterza nel 1956, che il giornalista Luciano Bianciardi di Grosseto scrisse con la collaborazione di Carlo Cassola, molto sensibile ai problemi sociali da intellettuale "impegnato" quasi ai limiti dell'utopia. La ricerca dei due scrittori fu tutta svolta sulle difficili condizioni di lavoro, duro (anche perché non ancora sorretto da mezzi tecnici più efficienti

e perfezionati come l'industria forni in anni successivi) dei lavoratori all'interno delle miniere; ricerca che si trasfonde nel libro di cui oggi si riparla poiché di recente è stato riedito dalla "Hestia" di Cernusco Lombardone in provincia di Como, per interessamento della figlia e di estimatori del Bianciardi, morto da tempo come lo scrittore Cassola. Il sodalizio fra i due nacque durante lo scambio di vedute, di opinioni sulla vita delle miniere e dall'ansia di schierarsi laddove la giustizia e la dignità dell'uomo apparivano in pericolo. Lo spirito presago del Bianciardi, che si avverte nel libro inchiesta iniziato a scrivere negli anni '50, coincide fatalmente con la morte di 43 minatori per una esplosione di grisu avvenuta nelle miniere di lignite di Ribolla, il 4 maggio 1954. Fu una tragedia che colpì famiglie intere, sconvolse la Maremma ed ebbe risonanza anche fuori d'Italia.

grave infortunio, ero stato trasferito, a seguito di una mia promozione, a un'altra unità "Montecatini", ma mi fu chiesto subito dopo il tragico evento di ripresentarmi a Ribolla temporaneamente con il compito di coordinare gli aiuti alle famiglie delle vittime. Ribolla è il nome di un luogo a me caro che a rileggerlo mi ha fatto ritornare al passato e ha evocato in me oltre alla luttuosa vicenda di quarant'anni fa, immagini liete perché 49 anni orsono appena assunto dalla "Montecatini", iniziai in quella miniera la mia attività di lavoro da impiegato. Là sono tornato il 20 maggio dell'anno passato assieme a un numeroso gruppo di ex minatori della Maremma per un incontro organizzato dalla presidenza del gruppo Anziani "Montedison", per onorare la memoria di tutti i caduti delle miniere, nel 40° anniversario della sciagura.

ULISSE RAZZETTO

Nuovi primati mondiali di immersione di Pelizzari

Umberto Pelizzari sabato 22 luglio, nelle acque di Villasimius in Sardegna ha migliorato di quattro metri il primato mondiale di immersione in apnea in assetto variabile (101 metri) che aveva stabilito il 24 luglio dell'anno scorso nel mare di Cala Gonone. Ha raggiunto infatti la profondità di 105 metri. Il sabato precedente,

Umberto Pelizzari, scendendo a 72 metri, aveva migliorato il record mondiale di immersione in apnea in assetto costante (70 metri) ottenuto a Ustica nel 1992. Una settimana densa di soddisfazioni per il sub di Busto Arsizio che si può considerare elbano di adozione non solo perché è nel mare dell'isola che è iniziata la sua

favolosa carriera sportiva di apneista, ma anche perché è nelle acque amiche elbane che si prepara per affrontare le sue eccezionali imprese sotto la guida del fedelissimo amico e allenatore Massimo Giudicelli. Vivo quindi il compiacimento degli sportivi elbani che lo circondano di cordiale simpatia e affettuosa amicizia.

3° Trofeo "Fratelli della Costa" C.V.M.M. - TAVOLA DI FIRENZE

Sabato 22 Luglio si è disputata la regata valida per l'attribuzione della terza edizione "Trofeo Fratelli della Costa", organizzata dal Circolo Velico di Marciana Marina e la Tavola di Firenze, con il patrocinio della Federazione Italiana della Vela e del Comitato Olimpico Nazionale.

La gara, riservata alle imbarcazioni a vela cabinate, si è svolta nel braccio di mare che va da Marciana Marina allo Scoglietto, ed ha visto protagoniste su tutte due barche del locale Circolo della Vela: "Aleatico 3" di Luigi Tacchella e Fabrizio Marzocchini e "Yankee" con Vittorio e Ermanno Volontè, Nando Ceroni, Beppe Olmetti, Franco Filippini e Valerio Fiorini. La prima vincitrice del Trofeo in tempo compensato, la seconda in tempo reale. Per le particolari condizioni meteorologiche, si è assistito ad una regata soft, con la tattica e la perizia del timonare che hanno prevalso sulla idrodinamicità degli scafi. Damigelle d'onore le imbarcazioni "Silvissima", "Spazzavento" e "Bambassa".

La serata della premiazione è stata rallegrata dal fantasista Zaffarrancho.

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvanica -terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680



AIRONE
RESIDENTIAL
HOTEL

Località San Giovanni
57037 PORTOFERRAIO
Tel. (0565) 929111
Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI
MEETING - CONGRESSI
BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

I promossi all'esame di maturità

I.T.C. Esedra

Francesca Baldini, Cristian Broglia, Cristina Campese, Marco Canovaro, Samuel Di Quirico, Silverio Feola, Andrea Frangioni, Patrizio Mazzarri, Giulio Paoli, Armando Parretta, Simone Pinto, Marco Ricca, Robert Righino, Cecilia Sanguinetti, Stefano Sternini, Silvia Vettore.

I.P.S.I.A. Brignetti

Industrie elettriche e elettroniche: Mauro Canovaro, Alessandro Caprilli, Luigi De Luca, Marco Di Brizzi, Stefano Mazzei, Luca Olivieri.

Industrie meccaniche: Gino Bellini, Francesco Giano, Andrea Giulianetti, Ilaria Mignona, Dimitri Sardi.

Liceo Scientifico:

Sezione A: Emanuela Cennamo, Simona Di Iorio, Andrea Giannini, Gianmarco Milazzo, Federica Onetto, Patrizia Pagnini, Marco Paoli, Chiara Pollini, Lamberto Pucci, Alessandra Taddei.

Sezione B: Pina Avella, Francesca Bardino, Chiara Bartolini, Letizia Bertucci, Lorenzo Canata, Laura Casati, Manuela Feola, Emanuele Fontana, Ardello Galletti, Luca Gangemi, Roberta Gianotti, Alexia Guidetti, Marco Landi, Alessandra Lelli, Francesco Maestrini, Marianne Mazzei, Fabio Nuccetelli, Laura Pavia, Davide Pelliccioni, Emiliano Provenzani, Andrea Rotellini, Lucia Segnini, Elisa Spinetti, Stefano Spinetti, Dario Trambusti, Ivan Velasco, Filippo Zucconi.

Liceo Classico:

Silvia Bulleri, Michele Cavaliere, Alessandra Coletti, Elena Colli, Cristina Cuneo, Marco Di Lena, Arianna Di Loreto, Silvia Dini, Silvestre Ferruzzi, Francesca Fusi, Davide Manzi, Franca Marchese, Alessandro Messina, Valentina Monari, Evelina Nuti, Roberto Romano, Davide Severin, Lucia Soppelsa, Patrizia Vagaggini, Monica Zoccoli.

I.T.C. Ragioneria:

Tommaso Ambretti, Giuseppe Amore, Giulio Bertelli, Nicola Biagi, Marida Burrascano, Chiara Cilia, Antonella Costa, Elisabetta De Nuccio, Rosella Fascetti, Antonino Filloramo, Sara Galletti, Selena Garbati, Federica Lupi, Federica Melani, Serena Nardelli, Daniele Sapio, Nicola Argentina Scaffidi, Michela Simoni, Barbara Soldatini, Patrizia Tucco. Privatisti: Lucia Bacci, Alessio Campioni, Luigi Cavallini, Elena Cecchini, Valerio La Comba, Angelo Mortola, Michele Nigiotti, Edoardo Pagano.

I.T.C. Geometri:

Sezione A: Valerio Anselmi, Ilaria Baldacci, Carlo Bellini, Daniele Catta, Cecilia Cesari, Michele Frassinetti, Daniel Giacomelli, Maila Lupi, Marco Mortola, Giovanni Nisacchi, Marco Nuti, Federico Raffaelli, Fenio Salvi, Thomas Tassotti, Alberto Turini.

Sezione B: Ilaria Agarini, Mario Agnoli, Elena Anichini, Andrea Bartolini, Fabio Burelli, Jessica Canovaro, Lara Falchi, Marco Giannarelli, Massimo Gori, Virginia Marrazzo, Emanuele Montanelli, Alessandra Nardelli, Federica Raspoli, Francesca Zagoroli.

I.T.C. Linguistico - aziendale:

Sezione A: Federica Allori, Enrica Anselmi, Marianna Baralla, Simona Botticelli, Sonia Bruni, Chiara Cardoni, Francesca Catta, Lara Delise, Cristina Delle Fave, Sara Fabiani, Alessandra Fardani, Emy Galletti, Caterina Gassinelli, Elena Gentini, Chiara Godi, Angela Ippolito, Daniela La Rocca, Marzia Maffia, Francesca Mibelli, Raffaella Minozzi, Fabiana Muti, Sara Puccini, Christian Secchi.

Sezione B: Arianna Anselmi, Luisella Arrostini, Raffaella Buono, Romina Danesi, Olga Di Pede, Elisa Geri, Federica Lambardi, Roberta Melis, Sara Montanelli, Francesca Sere, Cecilia Signorini, Valeria Tallinucci.

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze

Ristorante giardino

Specialità tipiche

Poggio Terme - Tel. 99083

VINI del BARBA

D.O.C.

PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE
NELLA TENUTA TANINO S.N.C.

DI BRUNO BOTTI & C.

LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA

TEL. (0565) 916403 - 915543



CENTRO UFFICIO

S.N.C.

di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother



MODERN DESIGN

UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



Agenzia Immobiliare

La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardino, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residenza vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardino. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.

Porto Azzurro (180) in condominio lungomare, appartamento trilocale composto da 2 camere, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo vista mare.

Lacona (149) villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (182) in residenza, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grande terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) in paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (181) Centro paese, appartamento in condominio composto da camera, soggiorno, cucinotto, bagno, terrazzo arredato

Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto Azzurro (188) Centro Storico affittasi fondo di mq. 20 circa, uso magazzino con bagno e 2 finestre.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

IN VIGORE FINO AL 17 SETTEMBRE

PIOMBINO-PORTOFERRAIO

05.30 - 05.50 - 07.20 - 08.30 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.50
14.10 - 14.50 - 15.55 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 20.50 - 21.40

PORTOFERRAIO-PIOMBINO

05.45 - 06.55 - 08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55
12.50 - 14.15 - 15.55 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 20.00
Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 17 settembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 07.25 - 08.10 - 09.00 - 10.15 - 11.00 - 12.05 - 13.05
13.50 - 14.55 - 16.10 - 16.55 - 17.45 - 19.15* - 20.35

* scalo a Cavo il sabato e nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

05.50 - 06.40 - 08.50 - 09.35 - 10.40 - 11.40 - 12.25 - 13.30
14.,30 - 15.30 - 16.20 - 17.35 - 18.30 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.30¹ - 10.50* - 15.45* - 18.50
Piombino - Rio Marina 8.30 - 13.40* - 18.50

Porto Azzurro - Piombino 6.00 - 12.15* - 16.00¹ - 17.05*

Rio Marina - Piombino 6.35 - 9.40* - 14.40* - 17.00¹ - 17.45*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO

Piombino - Portoferraio 7.10 - 10.00 - 15.00 - 19.00

Piombino - Cavo 8.30 - 11.25 - 16.40 - 18.00

Cavo - Piombino 9.00 - 12.00 - 17.30 - 18.30

Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 10.45 - 15.50